

Comunicato stampa del **Municipio**

PR Lugano - Variante Comparto S. Anna, fermata tram-treno - Esame Preliminare

Il Municipio ha preso atto dell'esito dell'esame preliminare del Dipartimento del territorio sulla Variante del PR di Lugano Comparto S. Anna (fermata tram-treno) e ha dato via libera alla procedura di pubblicazione per informare la popolazione. Questo atto pone le basi pianificatorie affinché la realizzazione della rete tram-treno del Luganese, e in particolare l'uscita della galleria in località S. Anna, possa diventare un'occasione di riqualifica urbanistica, architettonica e funzionale di un comparto strategico per la Città, con la realizzazione di una specifica fermata. Nelle prossime tappe della procedura saranno ponderati tutti gli aspetti sollevati dal Cantone e valutati i necessari adeguamenti della variante, in vista del licenziamento del Messaggio municipale all'indirizzo del Consiglio comunale.

La variante di PR era stata approvata dal Municipio il 12 febbraio 2015 e trasmessa al Dipartimento del territorio (DT) per esame preliminare il 23 febbraio 2015. L'8 luglio il DT ha rilasciato il suo rapporto d'esame, sostanzialmente positivo, sebbene con alcune riserve, in particolare relative alla realizzazione di una casa alta nel perimetro del Piano di quartiere.

L'inserimento di una fermata presso il portale est della galleria, non prevista dal Progetto definitivo del Tram, attualmente in fase di ultimazione, è necessaria: si tratta, infatti, del primo ingresso del tram nel tessuto urbano cittadino, che potrà pure sgravare il nodo del trasporto pubblico del Piazzale ex scuole; inoltre, la sua realizzazione presso il portale della galleria costituisce un elemento di sviluppo del comparto, con la riqualifica e la valorizzazione degli spazi pubblici. La variante di PR pone poi le basi per generare un plusvalore socio-economico, coniugando gli aspetti funzionali e insediativi di un comparto territoriale strategico del Luganese e della Città con la sua dotazione infrastrutturale. La nuova fermata e la nuova costruzione rivestono un ruolo determinante per dare valore aggiunto a un'area attrattiva per la localizzazione di ogni tipo di attività, da quelle commerciali, al terziario, alla residenza, e per l'insediamento di funzioni con una valenza pubblica, importanti per garantire il dinamismo e il mantenimento del ruolo centrale del polo cittadino e mettere a frutto l'arrivo della rete del Tram.

Andrà quindi ponderata l'osservazione del DT relativa alla realizzazione di una casa alta (torre) all'interno del perimetro dell'area soggetta a Piano di Quartiere. Il Dipartimento – che ha segnalato l'inserimento di Lugano e dell'area interessata dal futuro portale della galleria nell'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere (ISOS) - non vede l'esigenza di marcare il portale S. Anna con un edificio dal carattere iconico e ritiene che vada data la priorità a interventi di riqualifica urbana volti a ricucire il comparto del centro storico con le sue adiacenze e con i collegamenti pedonali verso la collina a monte. Pur condividendo le considerazioni del DT relative alla salvaguardia del centro storico, il Municipio ritiene che la casa alta, considerata la sua posizione arretrata, non costituisca un elemento di disturbo alle aree circostanti. La densificazione urbana nei comparti centrali e ben serviti dal trasporto pubblico, in particolare a ridosso delle fermate e delle stazioni, costituisce un principio cardine di uno sviluppo urbano sostenibile. Saranno in ogni caso effettuati degli approfondimenti nel proseguimento della procedura.

Infine, a parere del DT a livello procedurale al momento non sono ancora date le premesse temporali per assicurare il coordinamento tra l'eventuale realizzazione della fermata S. Anna e il progetto complessivo del tram-treno in corso. Il DT ritiene adeguato proseguire con la procedura di approvazione del progetto così come previsto dal Piano definitivo e indica che, nell'eventualità in

cui si tratterà di inserire nel progetto la nuova fermata, vi sarà la possibilità di richiedere una procedura di variante secondo i disposti della Legge federale sulle ferrovie.

Dal 17 agosto al 15 settembre 2015 gli atti e l'esame preliminare dipartimentale sono consultabili nella sede del Dicastero pianificazione ambiente e mobilità in Via della Posta 8, al 3° Piano nei seguenti orari: dalle ore 8:30 alle ore 11:30 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00.